

RETTIFICHE

RETTIFICA DELL'INVITO A MANIFESTARE INTERESSE: AUDITOR FINANZIARI — PROGRAMMA PER GIOVANI PROFESSIONISTI

Personale da assumere con contratto a tempo determinato (grado AD 6)

(Gazzetta ufficiale dell'Unione europea C 400 A del 4 ottobre 2021)

(2021/C 435 A/01)

Pagina 2, punto «2. Titoli di studio»,

anziché:

«Conformemente all'articolo 10, paragrafo 1, dell'RAAA:

- i. un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa di almeno tre anni attestata da un diploma **ottenuto non più di sei anni prima del termine ultimo per presentare domanda in risposta a questo invito;** oppure
- ii. ove l'interesse del servizio lo giustifichi, una formazione professionale di livello equivalente completata **non più di sei anni prima del termine ultimo per presentare domanda in risposta a questo invito.**

In aggiunta a quanto esposto, i/le candidati/e **devono inoltre** possedere:

- una laurea di secondo livello in uno dei seguenti ambiti: audit, contabilità, statistica, matematica, amministrazione d'impresa, finanza o economia; o
- una qualifica professionale in materia di audit o di contabilità (ACCA, CIA, ecc.),».

leggasi:

«Conformemente all'articolo 10, paragrafo 1, del RAAA, i/le candidati/e devono aver conseguito, alla data di presentazione della domanda:

- i) un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa di almeno tre anni attestata da un diploma **ottenuto non più di otto (8) anni prima del termine ultimo per presentare domanda in risposta a questo invito;** oppure
- ii) ove giustificato nell'interesse del servizio, una formazione professionale di livello equivalente completata **non più di otto (8) anni prima del termine ultimo per presentare domanda in risposta a questo invito.**

Una laurea magistrale nel campo dell'audit, della contabilità, della statistica, dell'amministrazione d'impresa, della finanza o dell'economia **oppure** una qualifica professionale in materia di audit o di contabilità (ACCA, CIA ecc.) **sarà considerata un titolo di merito.**»;

pagina 3, «Candidature»,

anziché: **«Il termine ultimo per la presentazione delle candidature è fissato alle ore 12:00 (mezzogiorno, ora dell'Europa centrale) del 29 ottobre 2021.»**,

leggasi: **«Il termine ultimo per la presentazione delle candidature è fissato alle ore 12:00 (mezzogiorno), ora dell'Europa centrale, del 30 novembre 2021.»**.

Gazzetta ufficiale C 400 A

dell'Unione europea



Edizione
in lingua italiana

Comunicazioni e informazioni

64° anno
4 ottobre 2021

Sommario

V *Avvisi*

PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

Corte dei conti

2021/C 400 A/01

Invito a manifestare interesse — Auditor finanziari — Programma per giovani professionisti —
Personale da assumere con contratto a tempo determinato (grado AD 6) 1

IT

V

(Avvisi)

PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

CORTE DEI CONTI

INVITO A MANIFESTARE INTERESSE

Auditor finanziari — Programma per giovani professionisti**Personale da assumere con contratto a tempo determinato (grado AD 6)**

(2021/C 400 A/01)

CHI SIAMO

La Corte dei conti europea (di seguito: «la Corte») è il revisore esterno dell'Unione europea. Istituita nel 1975, la Corte è una delle sette istituzioni dell'UE. Ha sede a Lussemburgo e conta un organico di circa 900 persone, di tutte le nazionalità dell'Unione, che svolgono attività di audit, di supporto o amministrative.

La Corte dei conti europea è un organo collegiale composto di 27 Membri, uno per ogni Stato membro dell'UE. Gli auditor della Corte controllano che l'UE tenga una buona contabilità e applichi correttamente le norme finanziarie attinenti, e che le politiche e i programmi dell'UE conseguano gli obiettivi perseguiti assicurando un impiego proficuo delle risorse.

Tramite il proprio lavoro, la Corte contribuisce a migliorare la gestione finanziaria dell'UE e promuove il rispetto dell'obbligo di rendiconto e la trasparenza. La Corte segnala i possibili rischi, fornisce garanzie, evidenzia carenze e successi e offre orientamenti ai responsabili delle politiche e ai legislatori dell'UE. Presenta osservazioni e raccomandazioni al Parlamento europeo, al Consiglio dell'UE, ai governi e ai parlamenti nazionali, nonché al grande pubblico.

La Corte è divisa in dieci direzioni con compiti amministrativi e di audit che operano mediante équipe flessibili, formate in base agli incarichi. Le direzioni di audit si concentrano su diversi settori di intervento, a cui viene assegnato personale in funzione delle priorità derivanti dal programma di lavoro. La gestione delle conoscenze e lo sviluppo di competenze adeguate sono punti cardine del lavoro di audit della Corte, che comprende anche l'espletamento di missioni nei paesi dell'UE e in altri paesi del mondo. La Corte offre un contesto d'apprendimento stimolante, che prevede opportunità di sviluppare le proprie competenze professionali.

CHE COSA OFFRIAMO

Al fine di facilitare l'occupazione giovanile ed attrarre neolaureati di talento, la Corte ha avviato un programma per giovani professionisti, tramite il quale offre contratti a tempo determinato per auditor. Ai partecipanti al programma verrà offerta un'opportunità unica per sviluppare le proprie competenze professionali, acquisire preziosa esperienza lavorativa e comprendere meglio le risorse finanziarie e le politiche dell'UE ed il ruolo della Corte.

La Corte ha deciso di costituire un elenco di riserva di auditor ai quali, in base ai posti disponibili e alle esigenze operative, potrebbero essere offerti impieghi in qualità di personale temporaneo.

Gli auditor verranno assunti a norma dell'articolo 2, lettera b), del regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea (in appresso: «RAAA») ⁽¹⁾ per un periodo di quattro anni, prorogabile una volta per un massimo di altri due anni. Il contratto iniziale comprenderà un periodo di prova di nove mesi.

Gli auditor neoassunti seguiranno un programma di inserimento che prevede un periodo di iniziazione, con formazioni mirate ed immersione in équipe di audit.

⁽¹⁾ <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:01962R0031-20210101&qid=1612172403727&from=IT>

Lo stipendio base per il grado AD 6 (primo scatto) è attualmente di 5 563,58 euro al mese.

Tale stipendio base, che è soggetto all'imposta dell'UE ed è esente da imposte nazionali, potrà essere integrato da varie indennità, secondo quanto disposto dall'RAAA ed in base alla situazione individuale e alla composizione della famiglia.

Le disposizioni disciplinanti il calcolo di dette indennità possono essere reperite consultando l'RAAA.

Le istituzioni dell'UE dispongono di un regime pensionistico e di un sistema sanitario propri, per i quali i contributi vengono dedotti alla fonte dagli stipendi del personale.

I figli dei membri del personale possono iscriversi gratuitamente alla scuola europea.

CHI CERCHIAMO

1. *Requisiti di legge*

Conformemente all'articolo 12, paragrafo 2, dell'RAAA, i candidati devono, alla data di presentazione della domanda:

- essere cittadini/e di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- godere dei pieni diritti politici;
- essere in regola con le leggi applicabili in materia di obblighi militari;
- offrire le garanzie di moralità richieste per le funzioni da svolgere.

2. *Titoli di studio*

Conformemente all'articolo 10, paragrafo 1, dell'RAAA:

- i. un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa di almeno tre anni attestata da un diploma **ottenuto non più di sei anni prima del termine ultimo per presentare domanda in risposta a questo invito**; oppure
- ii. ove l'interesse del servizio lo giustifichi, una formazione professionale di livello equivalente completata **non più di sei anni prima del termine ultimo per presentare domanda in risposta a questo invito**.

In aggiunta a quanto esposto, i/le candidati/e **devono inoltre** possedere:

- una laurea di secondo livello in uno dei seguenti ambiti: audit, contabilità, statistica, matematica, amministrazione d'impresa, finanza o economia; o
- una qualifica professionale in materia di audit o di contabilità (ACCA, CIA, ecc.).

Si prega di notare che saranno presi in considerazione solo i diplomi e le qualifiche professionali conseguiti o riconosciuti negli Stati membri o (ex Stati membri) dell'UE oppure oggetto di certificati di equivalenza emessi dalle autorità di uno dei suddetti Stati membri.

3. *Esperienza professionale*

Sono richiesti **almeno due (2) anni** di esperienza professionale nel campo dell'audit.

4. *Conoscenza delle lingue*

- Eccellente padronanza (madrelingua o un livello minimo pari a C2 per la comprensione, l'espressione orale e la produzione scritta) di una lingua ufficiale dell'UE.
- Essendo l'inglese e il francese le lingue di lavoro ufficiali della Corte, è richiesta una buona padronanza di una di queste lingue (un livello minimo pari a C1 per la comprensione, l'espressione orale e la produzione scritta). Se la lingua madre del/la candidato/a è l'inglese o il francese, è richiesta una buona padronanza dell'altra lingua di lavoro della Corte (un livello minimo pari a C1 per la comprensione, l'espressione orale e la produzione scritta).

La conoscenza di altre lingue è considerata un vantaggio.

Per stabilire il proprio livello di conoscenza di una o più lingue straniere, si può consultare il sito:

<https://www.coe.int/en/web/common-european-framework-reference-languages/table-2-cefr-3.3-common-reference-levels-self-assessment-grid>.

5. Competenze

- Capacità di raccogliere, sintetizzare e analizzare informazioni.
- Buone capacità di comunicazione.
- Flessibilità che consenta di lavorare in un'organizzazione basata sullo svolgimento di compiti ed in un ambiente internazionale.
- Capacità di lavorare in modo indipendente ed in équipe, anche nell'ambito degli spostamenti per missioni di audit.
- Resilienza e spiccata motivazione.

PROCEDURA

Le candidature saranno esaminate da un comitato di selezione, i cui componenti verranno designati dall'autorità abilitata a concludere contratti di assunzione (di seguito: «AACC»).

Il comitato di selezione stilerà un elenco di candidati/e che soddisfano i criteri da 1 a 4 di cui sopra.

L'elenco sarà valido fino al 31 dicembre 2023, fatte salve eventuali proroghe.

In funzione delle proprie esigenze di servizio, le direzioni di audit selezioneranno dall'elenco i/le candidati/e da convocare per un colloquio. Ai/alle candidati/e potrebbe inoltre esser chiesto di sottoporsi ad ulteriori test specifici di valutazione delle rispettive capacità e abilità. La natura, i contenuti e il calendario di tali test saranno comunicati a tutti i candidati a tempo debito.

Il comitato di selezione è responsabile dello svolgimento dei colloqui e dei test.

In esito a questi ultimi, il comitato di selezione proporrà all'AACC un elenco di candidati/e che soddisfino i requisiti delle funzioni da svolgere (criteri da 3 a 5 di cui sopra). Sulla base delle esigenze di servizio e della disponibilità di posti, l'AACC potrebbe poi fare un'offerta di lavoro a uno o più dei candidati di tale elenco.

L'inclusione di un/a candidato/a nell'elenco presentato all'AACC non costituisce, in alcun modo, un diritto all'assunzione.

CANDIDATURE

Il termine ultimo per la presentazione delle candidature è fissato alle ore 12:00 (mezzogiorno, ora dell'Europa centrale) del 29 ottobre 2021.

Le candidature devono essere redatte obbligatoriamente in inglese o francese e dovranno essere presentate **unicamente mediante il modulo online** fornito in calce all'invito a manifestare interesse (**EN o FR**) disponibile nella pagina delle opportunità di lavoro presso la Corte (rubrica «Open positions»):

<https://www.eca.europa.eu/it/Pages/JobOpportunities.aspx>.

Dovranno obbligatoriamente includere i seguenti documenti:

- una lettera di motivazione (**al massimo 1 pagina**);
- un CV aggiornato (**al massimo 3 pagine**), nel modello «Europass» (cfr. il sito <http://europa.eu/europass>).

Si prega di notare che **solo** le informazioni fornite nel CV e nella lettera di motivazione saranno prese in considerazione nella fase di valutazione della candidatura.

I dettagli forniti in ciascuna domanda saranno considerati veritieri e corretti e saranno pertanto vincolanti per il candidato.

A richiesta, i/le candidati/e dovranno essere in grado di produrre i documenti giustificativi attestanti le qualifiche, l'esperienza professionale e le mansioni attualmente svolte, se ritenuto necessario.

Per far sì che la candidatura sia completata in tempo utile, si consiglia vivamente ai candidati di non attendere le ultime ore disponibili per introdurla. L'esperienza insegna che con l'approssimarsi della scadenza il sistema può risultare sovraccarico.

Le candidature che non rispetteranno scrupolosamente le indicazioni summenzionate saranno respinte.

POLITICA IN MATERIA DI ASSUNZIONI

In linea con la propria politica per le pari opportunità e con l'articolo 1 *quinquies* dello Statuto, la Corte applica alla diversità un approccio inclusivo e promuove le pari opportunità. La Corte accoglie le candidature senza effettuare discriminazioni di alcun genere e adotta misure affinché le assunzioni siano equamente ripartite tra uomini e donne, conformemente a quanto disposto dall'articolo 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. Inoltre, la Corte attua misure volte a conciliare la vita lavorativa e la vita familiare.

Qualora il/la candidato/a necessiti di accorgimenti particolari per poter partecipare a questa procedura di selezione (a causa di una specifica menomazione o disabilità), si prega di inviare una e-mail in tempo utile all'indirizzo: ECA-Selection@eca.europa.eu.

PROTEZIONE DEI DATI

La Corte provvede affinché i dati personali dei/delle candidati/e siano trattati in conformità del regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2018, sulla tutela delle persone fisiche in relazione al trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni, degli organi e degli organismi dell'Unione e sulla libera circolazione di tali dati, e che abroga il regolamento (CE) n. 45/2001 e la decisione n. 1247/2002/CE⁽²⁾.

Per maggiori informazioni, cfr. l'informativa specifica per gli avvisi di posto vacante, disponibile al seguente indirizzo:

https://www.eca.europa.eu/Lists/ECADocuments/Specific_Privacy_Statement_vacancies/Specific_Privacy_Statement_vacancies_IT.PDF.

L'elenco contenente i nominativi dei/delle candidati/e che soddisfano i criteri di cui al presente invito a manifestare interesse sarà pubblicato nel sito web (Intranet/Internet) della Corte. Tale elenco rimarrà disponibile sul sito della Corte finché in corso di validità. Ogni candidato/a ha il diritto di chiedere che il proprio nominativo sia omesso nell'elenco pubblicato sul sito della Corte. A tal fine, è sufficiente inviare una richiesta tramite e-mail al seguente indirizzo: ECA-Selection@eca.europa.eu.

DOMANDE DI RIESAME — RECLAMI E IMPUGNAZIONI — DENUNCE AL MEDIATORE EUROPEO

Un/a candidato/a che, in una qualsiasi fase della procedura di selezione, ritenga che una decisione gli rechi pregiudizio, dispone delle seguenti possibilità di azione.

I. Domanda di riesame della decisione del comitato di selezione

Il/la candidato/a può presentare per iscritto una domanda motivata di riesame della decisione della commissione di selezione. La domanda deve essere presentata, entro 10 giorni dalla notifica della decisione, a: ECA-Recours@eca.europa.eu.

II. Reclami

Ai sensi dell'articolo 90, paragrafo 2, dello Statuto, è possibile presentare un reclamo scritto avverso la decisione della Corte di respingere la candidatura scrivendo, entro tre mesi dalla notifica della decisione, al seguente indirizzo:

Al Segretario generale
Corte dei conti europea
12, rue Alcide De Gasperi
L-1615 Luxembourg
LUSSEMBURGO

III. Impugnazioni giudiziali

Ai sensi dell'articolo 91 dello Statuto, il/la candidato/a può impugnare dinnanzi alla Corte di giustizia dell'Unione europea la decisione di rigetto del reclamo da esso presentato, nella misura in cui gli rechi pregiudizio. Il ricorso deve essere presentato da un avvocato entro tre mesi dalla notifica della decisione di rigetto del reclamo.

⁽²⁾ GU L 295 del 21.11.2018, pag. 39.

IV. Denunce al Mediatore europeo

Se il/la candidato/a ritiene che la Corte dei conti europea, nel trattare la sua candidatura, abbia dato prova di cattiva amministrazione, può sporgere denuncia al Mediatore europeo, dopo aver contattato la Corte al fine di dirimere la controversia. La denuncia va presentata per iscritto entro due anni da quando i fatti pertinenti sono divenuti noti. Nel sito Internet del Mediatore europeo è disponibile un modulo di denuncia elettronico. La presentazione di una denuncia al Mediatore europeo non sospende i termini per i mezzi di ricorso summenzionati.

ISSN 1977-0944 (edizione elettronica)
ISSN 1725-2466 (edizione cartacea)



Ufficio delle pubblicazioni
dell'Unione europea
L-2985 Lussemburgo
LUSSEMBURGO

IT